

# IL METODO GORDON

Il metodo consiste in tecniche per migliorare la comunicazione e renderla più efficace dal punto di vista psicologico

In modo particolare ha rivolto l'attenzione sulla relazione insegnante-alunno per impostare una comunicazione costruttiva fra alunno ed insegnanti e fra allievi stessi

Quattro sono le tecniche:

- ❖ ASCOLTO ATTIVO
- ❖ MESSAGGIO IN PRIMA PERSONA
- ❖ METODO DEL PROBLEM SOLVING
- ❖ METODO SENZA PERDENTI

# **ASCOLTO ATTIVO**

Per prima cosa dai vocaboli dell'insegnante dovranno  
scompare  
parole del tipo ...  
controllare, ordinare, esigere, punire  
e comparire parole tipo ...  
collaborare, ascoltare, confrontarsi

L'ascolto si suddivide in :

- ascolto passivo (prestare totale attenzione)
- messaggi di accoglienza verbale (ti sto ascoltando)
- inviti calorosi (incoraggianno a proseguire)
- ascolto attivo (riflettere il vissuto senza giudicare)

**MESSAGGIO IN PRIMA PERSONA  
(MESSAGGIO IO)**



Questa è una tecnica che permette all'alunno di entrare in contatto con i vissuti personali dell'insegnante

Il docente deve applicare  
un linguaggio in prima persona,  
usandolo per comunicare i propri sentimenti

“IO SENTO, IO PROVO” ...  
... NON “TU SEI”

L'alunno sentirà che l'insegnante sta comunicando il proprio stato d'animo con autenticità e non assumerà atteggiamenti di difesa

# **METODO SENZA PERDENTI**

Se l'ascolto attivo o il messaggio IO non hanno dato risultati, questo metodo può risolvere alcuni conflitti, trovando una soluzione utile per entrambi

l'obiettivo è di rispettare i diritti di ciascuno  
senza sopraffazione

Si suddivide in sei tappe:

- 1) IDENTIFICARE E DEFINIRE IL CONFLITTO
- 2) ENUMERARE LE POSSIBILI SOLUZIONI
- 3) VALUTARE LE SOLUZIONI ENUMERATE
- 4) SCEGLIERE LA SOLUZIONE PIÙ CONVENIENTE ED ACCETTABILE
- 5) STABILIRE I PARTICOLARI E I MEZZI DI APPLICAZIONE DELLA DECISIONE
- 6) RIVEDERE E RIVALUTARE LE DECISIONI



Cosa succede nelle situazioni in cui viene usato  
il metodo senza perdenti?

Il conflitto viene definito e compreso  
in termini di bisogni, sentimenti e preoccupazioni di  
entrambe le persone

Deve essere usato l'ascolto attivo,  
perché comunica l'accettazione e comprensione dei  
sentimenti dell'altro.  
Cercando così una soluzione  
reciprocamente accettabile

Uno dei risultati del metodo  
è che le parti in conflitto  
finiscono per stare bene,  
emerge un sentimento positivo  
di piacere reciproco,  
sviluppando relazioni calorose

L'uso di questa tecnica  
fa sì che alcuni conflitti,  
di solito complessi,  
possano essere superati

# **METODO DEL PROBLEM SOLVING**

Anche qua ci sono sei fasi da seguire

- 1) ESPOSIZIONE DEL PROBLEMA
- 2) PROPOSTE DI SOLUZIONI
- 3) VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI NEGATIVI E POSITIVI DELLE PROPOSTE
- 4) SCELTA DELLA PROPOSTA PIU'IDONEA
- 5) ATTUAZIONE
- 6) VERIFICA DEI RISULTATI



Si consiglia,  
per mantenere la fiducia  
che l'alunno può provare  
nei confronti dell'insegnante,  
di dedicare  
i primi dieci minuti della giornata  
alle loro confidenze.

Questo spazio si chiama "tempo relazionale"

Uno spazio dove l'alunno  
può esprimere  
i suoi vissuti, ansie, preoccupazioni, disagi che,  
se non comunicati ed elaborati con l'aiuto  
dell'insegnante e degli interventi dei compagni, passano  
attraverso un comportamento negativo

Un altro tipo di intervento,  
per promuovere la coesione del gruppo classe  
e per creare un clima di solidarietà reciproca  
e di vicinanza emotiva,  
è quello del “circle time”

Questo è uno spazio in cui gli alunni possono discutere  
su un argomento da loro scelto.

Il ruolo dell'insegnante è quello di facilitare e  
monitorare la discussione.

Gli alunni si mettono in cerchio  
in modo da creare  
un un clima di collaborazione e di amicizia